



Per i diritti dei bambini con “Il mistero di Tamarindi”

Domenica 24 novembre all’Auditorium Fagnana alle ore 16 lo spettacolo gratuito proposto dall’Associazione Italiana Glicogenosi.

Buccinasco (18 novembre 2019) – Trent’anni fa – era il 20 novembre 1989 – l’Assemblea Generale dell’ONU approvava la Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza che riconosce i bambini come titolari di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici. Cinquantaquattro articoli che riconoscono i diritti dei bambini, il diritto al gioco, all’istruzione, alla libertà di espressione...

“Ogni anno – spiega il vice sindaco **David Arboit**, assessore all’Istruzione e alla Cultura – in tutto il mondo viene celebrata la Giornata dei diritti dell’infanzia: il 20 novembre non deve restare solo una data commemorativa, i diritti dei bambini vanno assicurati e tutelati ogni giorno ed è compito delle istituzioni mettere in atto azioni concrete e vigilare. A Buccinasco abbiamo investito proprio sui bambini e sul loro futuro grazie al Piano di Diritto allo Studio, ai progetti di inclusione, al Consiglio comunale dei Ragazzi, alla biblioteca comunale, ai tanti spazi verdi a loro disposizione per giocare. Ognuno di noi deve fare la propria parte, come genitori, come educatori, come amministratori per assicurare ai piccoli cittadini una vita serena, libera, autonoma”.

In occasione della **Giornata mondiale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, domenica 24 novembre** alle **ore 16** all’Auditorium Fagnana si terrà lo spettacolo “**Il mistero di Tamarindi**” a cura dell’**Associazione Italiana Glicogenosi**, impegnata nella raccolta fondi per sostenere la ricerca scientifica e sostenere famiglie, bambini e adolescenti affetti da glicogenosi (gruppo di malattie metaboliche rare che colpiscono un bambino su 100 mila nati).

Lo spettacolo è tratto dall’omonimo libro di **Alessandra Sala**, giornalista e scrittrice di Buccinasco, autrice di numerosi libri per bambini e ragazzi (famosissima la sua “strega farlocca”). Questa volta ci racconta la storia di Mouse, una ragazzina orfana di madre, solitaria e senza amici, che abita con il padre a Tamarindi, il posto più povero del mondo. A cambiare la sua vita è l’arrivo di un buffo cane: Codaorecchie. Con il cucciolo, Mouse, che prima trascorrevva tutto il suo tempo al computer, si tuffa nella realtà e dovrà risolvere un mistero...

Sul palco Alessandra Sala, Sarah Bergamin, Renato Ferraro, Nicolò Nunziata, Lara Spremberg, Giulia e Linda Tavolazzi, Christian Giambaconi. Regia di Fabrizio Seidita, scenografia di Angela Ladiana. Ingresso a offerta libera.